

# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

## Discarica all'aperto

Degrado sotto il cavalcavia della statale 16

13 ottobre 2008

**Mola di Bari:** padelle in polistirolo, imballaggi agricoli, recipienti di fitofarmaci, ma anche elettrodomestici, una vecchia tapparella in plastica, una cinquantina di tubi per irrigazione agricola, e fusti di olio e vernice. Nella lista nera della sporcizia cittadina entra una nuova discarica a cielo aperto di rifiuti speciali.

E' nella bella zona panoramica a nord della città in direzione Torre a Mare sotto il cavalcavia a sinistra della SS 16 Bari Lecce. C'è di tutto, rifiuti ingombranti e velenosi, vecchi mobili e inerti provenienti da attività edili. A rilevare la presenza sono stati anche questa volta, gli agenti delle Guardie Ambientali, organizzazione di volontariato impegnata nel controllo del territorio e nella salvaguardia e protezione animali. *“ nel corso del nostro servizio di pattuglia nel territorio di Mola di Bari - afferma l'ingegner Enrico Grandi, dirigente regionale delle Guardie Ambientali, abbiamo riscontrato che sotto il cavalcavia che attraversa la SS 16 c'è una zona soggetta sempre al deposito incontrollato di rifiuti. Questa zona, continua, fino a qualche mese fa era recintata per impedirne l'accesso, ma*

*Ora verificiamo che è nuovamente cosparsa di rifiuti di ogni genere”* le guardie ambientali hanno quindi sollecitato la civica amministrazione a bonificare l'area e il comando della polizia municipale a effettuare un maggiore e più costante controllo.

Negli ultimi mesi, la pratica dello smaltimento abusivo e incontrollato di rifiuti sta conoscendo una autentica escalation. Appena qualche giorno fa, le stesse guardie ambientali, di pattuglia nella zona degli insediamenti produttivi di contrada scanna cinque, luogo di ritrovo dei rom, hanno verificato la presenza di cumuli di rifiuti davanti alla nuova tenenza della guardia di finanza.

Numerose, negli ultimi mesi, le segnalazioni riguardo alla presenza di lastre di amianto, accumuli di elettrodomestici, qualche carcassa di auto, copertoni bombole di gas. Naturalmente chi agisce lo fa in zone isolate e in ore notturne, quindi spesso diventa difficile individuare i responsabili. Bisognerà, dunque, intensificare i controlli, inasprire le già salate sanzioni e sensibilizzare i cittadini. Infatti, chi ha bisogno di sbarazzarsi di vecchie cianfrusaglie, o mobili o altro, può farlo usufruendo di un servizio completamente gratuito.-



Immagine eloquente del degrado sotto il cavalcavia

Antonio Galizia

